

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Banche: Patuelli, si' a consorzi tra istituti (MF)

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

BANCHE: PATUELLI, SI' A CONSORZI TRA ISTITUTI (MF)

04/11/2020 08:05

MILANO (MF-DJ)--Antonio Patuelli non si sbilancia sull'impatto della pandemia sui bilanci delle banche. "Non si commentano i risultati quando la battaglia e' ancora in corso", dice il presidente Ani in questa intervista a ClassCNBC. E al numero uno della vigilanza europea Andrea Enria, che invita ad accelerare fusioni e bad bank per migliorare la qualita' degli attivi bancari, risponde che non bisogna perdere di vista gli obiettivi strategici, che spesso possono essere conseguiti anche con collaborazioni tra istituti. Come nel settore tecnologico. Patuelli fa riferimento proprio all'accelerazione tecnologica per spiegare la crescita dei pagamenti digitali. "Non si torna piu' indietro", dice, sintetizzando il messaggio di apertura dell'edizione 2020 del **Salone dei Pagamenti**, che prende il via al via in una versione virtuale trasmessa da ClassCNBC. Domanda. Presidente Patuelli, lei ha ripetuto piu' volte che in questa fase le banche stanno facendo miracoli per sostenere famiglie e imprese. Sono ancora in grado di farlo? Risposta. Vogliamo, dobbiamo e possiamo continuare a sostenere famiglie e imprese. Ribadisco il mio ringraziamento a coloro che lavorano negli istituti, in qualsiasi funzione. D. Anche Enria ha evidenziato la resilienza delle banche europee, insistendo pero' sulla necessita' di migliorare la qualita' del credito tramite fusioni e l'istituzione di bad bank. Che ne pensa? R. Enria e' persona lungimirante ed equilibrata. Ha migliorato l'attivita' della vigilanza Bce, aumentando comunicazione e dialogo con gli istituti. Partiamo dalla qualita' del credito: le conseguenze della pandemia non sono ancora manifeste nei bilanci. Siamo nel mezzo di una battaglia, bisognera' prima concluderla e poi contare i danni. Quanto alle fusioni, il regolatore vi insiste come conseguenza delle sue linee strategiche: ridurre i costi di struttura e i rischi degli istituti. Questi obiettivi si possono raggiungere con operazioni di consolidamento oppure con operazioni di collaborazione tra banche, per esempio con consorzi di servizi, specie in campo tecnologico. Quanto alla bad bank, sento parlare del progetto da molti anni e confido che Enria riesca a realizzare il progetto. D. Lei ha chiesto che le banche tornino a distribuire i dividendi. Possono permetterselo? R. Mi sono rivolto alle autorita' europee che hanno prudenzialmente congelato l'erogazione di cedole. Ai regolatori ho chiesto di tornare alla normativa precedente il 2020, tutt'altro che imprudente, visto che il set di regole precedente la pandemia consentiva alle banche di staccare cedole solo a fronte di utili certi, di accantonamenti prudenziali e adeguati requisiti patrimoniali. Quello che chiedo e' distinguere tra le banche buone e le altre, consentendo alle prime di remunerare il capitale. D. Oggi comincia l'edizione 2020 del **Salone dei Pagamenti**, settore cui il Covid ha impresso un'accelerazione. R. Gia' nell'800 i sistemi di pagamento subirono un fortissimo cambiamento: si passo' dalle monete alle banconote in pochi anni. Ora siamo di fronte a un'altrettanto repentina accelerazione. I pagamenti elettronici sono un passo in avanti di portata epocale che introduce grandi cambiamenti nel medio termine. D. Il 2020 verra' ricordato anche come l'anno del grande risparmio, con moltissima liquidita' parcheggiata sui conti correnti. R. Questo accumulo di liquidita' scaturisce da una forte preoccupazione per il futuro da parte delle famiglie, che hanno aumentato i risparmi. Quando il Covid e' piu' debole ci si orienta verso il mattone, quando e' piu' forte si scelgono i conti correnti. Confido che ci sia una maturazione da parte di famiglie e imprese nel pensare che la liquidita' non investe rischia di essere presa dall'inflazione, che ora al base ma

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

- #### Le News piu' lette
1. Trump vs. Biden, non c'è ancora il vincitore 04/11/2020
 2. La Cina annusa la vittoria di Trump, dollaro su di giri 04/11/2020
 3. Covid: 353 morti in un giorno. I nuovi casi sono stati oltre 28mila 03/11/2020
 4. Rbc, i titoli minerari da comprare e quelli da vendere 04/11/2020
 5. Biden: va contacta ogni scheda. Trump rilancia: vogliono rubarci le elezioni 04/11/2020
- pubblicità